

Spett.le
Sportello Unico per le Attività Produttive Associato
Piazza G. Marconi n.5
12020 FRASSINO
e-mail: sportellounico@vallevaraita.cn.it
COMUNE DI VERZUOLO
Polizia Amministrativa
Ufficio Polizia Locale

OGGETTO : Segnalazione certificata di inizio attività per **Nuova installazione**
 Sostituzione

- ai sensi dell' art. 86 comma 3 del T.U.L.P.S, di apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco lecito, in esercizi commerciali o pubblici diversi da quelli già in possesso di altre licenze di cui all' articolo 86, comma 1 o 2 o di cui all'art. 88 del T.U.L.P.S. ovvero per l'installazione dei medesimi in altre aree aperte al pubblico od in circoli privati.*
- ai sensi dell'art. 86 comma 1 del T.U.L.P.S, di apparecchi meccanici od elettromeccanici in esercizi pubblici , commerciali, sale da gioco.*

Ai sensi dell'art. 19 della legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. , del comma 1° o 3° dell'art.86 del T.U.L.P.S. come modificato dall'art. 534 della legge 23.12.2005, n. 266 nonché dell'art. 194 del relativo regolamento di esecuzione, dell'art. 1 della legge 127/97 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente in
Via n.
Codice fiscale Tel.
avente cittadinanza in qualità di:

titolare dell'omonima impresa individuale:

Partita IVA Tel.
con sede in (.....) CAP:
Via n.

legale rappresentante della società / associazione:

Denominazione e ragione sociale :
Partita IVA Tel.
con sede in (.....) CAP:
Via n.

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della legge 07/08/90, n. 241 e s.m.i.

SEGNALA

di voler iniziare l'attività di **installazione dei seguenti apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco lecito aventi le caratteristiche previste dai commi 6° e 7° dell'art. 110 del T.U.L.P.S. , ovvero di altri apparecchi meccanici per il gioco lecito, previsti dall'art. 86 c.1° del T.U.L.P.S., così come modificati dalla Legge 266/2005:**

nel locale all'insegna.....
sito in Vian°
avente una superficie di mq.

1. APPARECCHI E CONGEGNI AUTOMATICI, SEMIAUTOMATICI ED ELETTRONICI DA TRATTENIMENTO O DA GIOCO DI ABILITA', come tali idonei per il gioco lecito, previsti dall'art. 110 c. 6 del T.U.L.P.S.:

a) quelli che, obbligatoriamente collegati alla rete telematica di cui all'articolo 14-bis, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, e successive modificazioni, si attivano con l'introduzione di moneta metallica ovvero con appositi strumenti di pagamento elettronico definiti con provvedimenti del Ministero dell'economia e delle finanze – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, nei quali gli elementi di abilità o intrattenimento sono presenti insieme all'elemento aleatorio, il costo della partita non supera 1 euro, la durata minima della partita è di quattro secondi e che distribuiscono vincite in denaro, ciascuna comunque di valore non superiore a 100 euro, erogate dalla macchina in monete metalliche. Le vincite, computate dall'apparecchio in modo non predeterminabile su un ciclo complessivo di non più di 140.000 partite, devono risultare non inferiori al 75 per cento delle somme giocate. In ogni caso tali apparecchi non possono riprodurre il gioco del poker o comunque le sue regole fondamentali;

L'utilizzo degli apparecchi e dei congegni di cui al comma 6 è vietato ai minori di anni 18.

- APPARECCHI n.** _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del T.U.L.P.S. da attivare tenendo conto che ogni variazione del numero e della tipologia comporta la presentazione di una nuova dichiarazione che annulla e sostituisce le precedenti e fornisce il nuovo quadro aggiornato)

Indicare, di seguito, i codici identificativi degli apparecchi : _____

2. APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO ELETTROMECCANICI PRIVI DI MONITOR previsti dall'art. 110 c. 7 lett. a) del T.U.L.P.S.:

attraverso i quali il giocatore esprime la sua abilità fisica, mentale o strategica, attivabili unicamente con l'introduzione di monete metalliche, di valore complessivo non superiore, per ciascuna partita, a un euro, che distribuiscono, direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita, premi consistenti in prodotti di piccola oggettistica, non convertibili in denaro o scambiabili con premi di diversa specie. In tal caso il valore complessivo di ogni premio non è superiore a venti volte il costo della partita.

- APPARECCHI n.** _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110 comma 7 lett. a) del T.U.L.P.S. da attivare tenendo conto che ogni variazione del numero e della tipologia comporta la presentazione di una nuova dichiarazione che annulla e sostituisce le precedenti e fornisce il nuovo quadro aggiornato)

Indicare, di seguito, i codici identificativi degli apparecchi : _____

3. APPARECCHI E CONGEGNI PER IL GIOCO LECITO, BASATI SULLA SOLA ABILITA' FISICA, MENTALE O STRATEGICA previsti dall'art. 110 c. 7 lett. c) del T.U.L.P.S.:

che non distribuiscono premi, per i quali la durata della partita può variare in relazione all'abilità del giocatore e il costo della singola partita può essere superiore a 50 centesimi di euro.

- APPARECCHI n.** _____ (indicare il numero complessivo degli apparecchi di cui all'art. 110 comma 7 lett. c) del T.U.L.P.S. da attivare tenendo conto che ogni variazione del numero e della tipologia comporta la presentazione di una nuova denuncia che annulla e sostituisce le precedenti e fornisce il nuovo quadro aggiornato)

Indicare, di seguito, i codici identificativi degli apparecchi : _____

4. GIOCHI LECITI previsti dall'art. 86 c.1 del T.U.L.P.S. approvato con R.D .18.6.1931, n. 773, come modificato dall'art.37 della legge 23.12.2000 n. 388 per i quali non occorre il Nulla Osta dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato:

- SALE PUBBLICHE PER BILIARDO** _____

- SALE PER GIOCO ALLE CARTE** _____

- SALE BOWLING** _____

- ALTRO** _____

A tal fine, **consapevole di quanto previsto dall'art. 19, comma 6, della legge 07/08/90, n. 241 e dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui si va incontro in caso di dichiarazioni non corrispondenti al vero**, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/00:

- Di non avere mai riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;*
- Di non essere sottoposto alla sorveglianza speciale di cui agli artt. 3 e 4 della Legge 27.12.1956, n. 1423;*
- Di non essere sottoposto a misure di sicurezza personale di cui agli artt. 215 e segg. del Codice Penale;*
- Di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;*
- Di non aver riportato condanne per delitti contro la personalità dello stato;*
- Di non aver riportato condanne per delitti contro l'ordine pubblico e per delitti contro le persone commessi con violenza, per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina e di estorsione;*
- Di non avere riportato condanne per violenza o resistenza all'Autorità;*
- Di aver adempiuto all'obbligo dell'istruzione obbligatoria dei figli;*
- Di saper leggere e scrivere;*
- Di non aver riportato condanne per delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume;*
- Di non aver riportato condanne per reati contro la sanità pubblica, il gioco d'azzardo, per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, la legge sul gioco del lotto o per abuso di sostanze stupefacenti;*
- Di avere la disponibilità del locale in cui svolgere l'attività di cui alla presente dichiarazione;*
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia...."; (In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A)*

Ai fini istruttori allega la seguente documentazione:

- Copia del Nulla Osta rilasciato, per ciascun apparecchio, all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, evidenziativa del numero dell'apparecchio o congegno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 della Legge 388/00, come sostituito dal comma 2 dell'art. 22 della Legge 289/02 **(nel caso di denuncia di cui ai punti 1,2,3)**

- Copia, per ciascun apparecchio, della scheda esplicativa; **(nel caso di denuncia di cui ai punti 1,2,3)**

.....

..... Si richiede, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 in materia di tutela della privacy, che i dati contenuti nel presente atto vengano utilizzati esclusivamente per fini istituzionali propri della pubblica amministrazione.

L'interessato dà infine espressamente atto di avere **attentamente riletto, confermato e sottoscritto** la presente dichiarazione di inizio attività.

Verzuolo (CN),

IL DICHIARANTE

.....

N.B. : si ricorda che, ai sensi dell'art. 21 della legge 07/08/90, n. 241, in caso di dichiarazione mendace o di false attestazioni, il dichiarante sarà punito ai sensi dell'art. 483 del Codice penale, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

Si rende noto che, ai sensi della vigente normativa in materia:

- L'installabilità degli apparecchi automatici di cui al comma 6 del T.U.L.P.S. è consentita negli esercizi assoggettati ad autorizzazione ai sensi degli artt. 86 o 88 del medesimo (pubblici esercizi, sale gioco, sale scommesse); conseguentemente negli esercizi commerciali, artigianali e comunque in locali diversi dai pubblici esercizi, dalle sale gioco e dalle sale scommesse possono essere installati esclusivamente gli apparecchi e i congegni per il gioco lecito previsti dal comma 7 lett. a) e c) dell'art. 110 del T.U.L.P.S.
- Esternamente a ciascun apparecchio o congegno previsto dal comma 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. devono essere chiaramente indicati : il costo della partita, le regole del gioco, le combinazioni o sequenze vincenti nonché il divieto di utilizzo ai minori di anni 18.
- Esternamente a ciascun apparecchio o congegno previsto dal comma 7 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. devono essere chiaramente indicati: il costo della partita, le regole del gioco, le combinazioni o sequenze vincenti.
- In nessun caso è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno dei locali.
- Nei bar, ristoranti, alberghi, sale scommesse e circoli privati , l'offerta complessiva di giochi tramite apparecchi o congegni non deve riguardare esclusivamente l'installazione degli apparecchi o congegni previsti dall'art. 110, commi 6 e 7, lett. b), del T.U.L.P.S.
- Nelle sale pubbliche da gioco il numero di apparecchi o congegni di cui all'art. 110 comma 6 , del T.U.L.P.S. non può, comunque, essere superiore al numero complessivo delle altre tipologie di apparecchi o congegni presenti nell'esercizio stesso.
- Nei bar, ristoranti, sale gioco, esercizi che raccolgono scommesse e nei circoli privati gli apparecchi o congegni di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. non possono essere contigui agli apparecchi di altre tipologie.
- Negli alberghi ed esercizi assimilabili e nelle sale pubbliche da gioco gli apparecchi o congegni previsti all'art. 110 comma 6 , del T.U.L.P.S. sono collocati in aree specificatamente dedicate.

ATTENZIONE : Il privato che presenta la SCIA, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, può autocertificare stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche (Es. : residenza, nascita, titolo di studio, assenza di condanne penali, ecc.). Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 può altresì autocertificare altri stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (Es. : data di costruzione di un edificio), ovvero che risultino da certificazioni, autorizzazioni o altri documenti rilasciati da soggetti titolari di funzioni pubbliche in suo possesso (Es. : agibilità, idoneità igienico-sanitaria, prevenzione incendi, ecc.). Non può tuttavia autocertificare requisiti di natura tecnica che non risultino da certificazioni, autorizzazioni o altri documenti rilasciati da soggetti titolari di funzioni pubbliche in suo possesso (Es. : agibilità, idoneità igienico-sanitaria, prevenzione incendi, ecc.). In questo ultimo caso dovrà ricorrere ad attestazioni o asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero a dichiarazione di conformità da parte dell'Agenzia delle imprese.

AVVERTENZE

Il modello dovrà essere compilato con sistemi informatici, ovvero in stampatello, provvedendo - se del caso - alla sua integrazione con i modelli aggiuntivi.

Nella compilazione manuale del modello, l'interessato dovrà contrassegnare con una "x" le caselle relative alle dichiarazioni rese, barrando le parti che non interessano o che rimangono inutilizzate.

Nella compilazione informatica potranno essere eliminate le parti che non interessano, avendo cura di non compromettere la completezza del modello originario.

L'ufficio cui è diretta la segnalazione è naturalmente a disposizione per eventuali chiarimenti.

La presentazione in allegato di documenti, anche quando gli stessi sono facoltativi, sempre comunque in semplice copia, faciliterà, nell'interesse generale, la rapidità delle verifiche ed una più celere definizione del procedimento amministrativo.

Le firme possono essere apposte direttamente dagli interessati all'atto della presentazione della segnalazione, esibendo un documento di identità.

Nel caso in cui la segnalazione sia presentata da altra persona, ovvero per posta, sarà necessario allegare fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

I dati riportati nel presente modello sono richiesti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo e verranno utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 del Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dalla data della presentazione della segnalazione all'amministrazione competente.

Il comune, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti per l'esercizio dell'attività, nel termine di 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a 30 giorni.

È fatto comunque salvo il potere del comune di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 241/1990.

In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci, il comune, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste, può sempre e in ogni tempo adottare i provvedimenti di cui sopra.

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente in Via,
Piazza, ecc. n. Codice
fiscale Tel.
avente cittadinanza

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia....".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

..... ,
Luogo Data

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente in Via,
Piazza, ecc. n. Codice
fiscale Tel.
avente cittadinanza

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia....".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

..... ,
Luogo Data

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
residente in Via,
Piazza, ecc. n. Codice
fiscale Tel.
avente cittadinanza

DICHIARA:

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
2. che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n° 159 "Codice delle leggi antimafia....".

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445

FIRMA

..... ,
Luogo Data

**ATTESTAZIONE / ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'ATTIVITA' RESA DA TECNICO ABILITATO**
(art. 19, comma 1 - legge 241/1990)

Il sottoscritto
nella sua qualità di
tecnico abilitato iscritto al numero dell'Ordine / Collegio dei
..... della provincia di
consapevole di assumere con la presente la qualità di esercente un servizio di pubblica necessità e
altresì consapevole di quanto previsto dagli artt. 359 e 481 c.p. e delle relative sanzioni, ai sensi
dell'art. 19 della legge 07/08/1990. n. 241 ed in relazione alla presente segnalazione certificata di inizio
attività

ATTESTA / ASSEVERA

che i locali destinati all'esercizio di tale attività sono:

- muniti di agibilità edilizia;*
- muniti di destinazione d'uso commerciale;*
- in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria;*
- in regola con la vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche;*
- in regola con la vigente normativa di sicurezza;*
- in regola con la vigente normativa di prevenzione incendi;*
- in regola con la vigente normativa ambientale, con particolare riferimento al clima ed all'impatto
acustico, alle emissioni in atmosfera, allo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti;*
- in regola con la vigente normativa in materia di sorvegliabilità dei locali;*
-
-
-
-

Ai fini di consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della
legge 241/1990, **si allegano** gli elaborati tecnici necessari di seguito elencati:

- a)
- b)
- c)
- d)
- e)
- f)
- g)

.....
Luogo

.....
Data

(Timbro e firma del tecnico abilitato)

**ATTENZIONE : le false attestazioni o
asseverazioni sono punite ai sensi
della legge penale.**